

TEATRO TABASCO

www.teatrotabasco.com

MERIDIANOZERO



LE FUORIGIOCO

UNA DICHIARAZIONE DI INDIPENDENZA

**LA STORIA DELLA PRIMA SQUADRA DI CALCIO FEMMINILE IN ITALIA.
IL SOGNO COMUNE DI DECINE DI RAGAZZE CHE SFIDARONO IL FASCISMO.**

**UN MONOLOGO DI E CON MICHELE VARGIU
REGIA LAURA GARAU**



SINOSI

**Per fare un prato occorrono
un trifoglio e un'ape.
Un trifoglio e un'ape.
E il sogno.
Il sogno può bastare.
Se le api sono poche.**

{Emily Dickinson}

"Le Fuorigioco" è una "favola teatrale" che racconta la storia del "Gruppo Femminile Calcistico Milanese", la prima squadra di calcio femminile mai costituita in Italia nel 1932. Una storia corale, di "squadra", che racconta del lavoro di decine di donne che in pieno fascismo hanno portato avanti un esperimento, una sorta di piccolo incantesimo contro tutti i blocchi e gli stereotipi dell'epoca.

E' la storia di un sogno.

Una storia di passione, lotta e riscatto.

È la storia di Rosetta, Losanna, Marta, Maria.

Ma anche la storia di Piero e di Ugo.

È la storia di tante giovani donne che hanno lanciato un piccolo sasso in uno stagno, innescando un cambiamento.

È la storia di un fatto accaduto a Milano ma che riguarda un intero Paese: la storia di un gruppo di donne che nel 1932 cominciano a giocare a calcio, in un Paese che ufficializzerà il primo campionato femminile solo nel 1986.

È la storia di un piccolo sogno pieno di ambizione, passato di mano in mano e diventato grande.

Una coproduzione Meridiano Zero, Teatro Tabasco, Compagnia Vaga

Un monologo di e con Michele Vargiu

Regia Laura Garau

e con i contributi di Teresa Tanini, Elisa Mazza, Marianna Esposito, Giulio Federico Janni

I COMMENTI DEL PUBBLICO



☆☆☆☆☆

<<Un testo bellissimo, portato in scena con grande intensità e passione e che coinvolge ed emoziona>> .

☆☆☆☆☆

<< Una storia che sembra di vivere insieme alle intrepide ragazze milanesi degli anni trenta, grazie ad una meravigliosa interpretazione>> .

☆☆☆☆☆

<< Michele Vargiu come sempre riesce a portarci sul ring, sulla strada o nel campetto senza bisogno di scenografie, costumi o maschere. È sufficiente la forza delle sue parole e la sua bravura nel coinvolgerci nel racconto >>.

☆☆☆☆☆

<< Io lo consiglio a tutte le donne, ma anche a tutti gli uomini, ma anche a tutti gli adolescenti. Certe storie andrebbero raccontate a scuola. La cura registica di Laura Garau , la maestria d'attore di Michele Vargiu, i dettagli storici, la rappresentazione dei tratti umani dei personaggi... quasi pittorica... Che meravigliosa energia! >>

LO SPORT A TEATRO: UNA TRILOGIA

“Le Fuorigioco” è uno spettacolo che chiude un percorso di tre spettacoli che ho ribattezzato “Trilogia dello Sport” cominciato nel 2018.

Da allora, gli spettacoli della trilogia (“Der Boxer - ballata per Johann Trollmann”, “Perdifiato - l’incredibile vita di Alfonsina Strada” e “Le Fuorigioco”) sono stati rappresentati in tutta Italia all’interno di teatri, festival e rassegne. Nella stagione 2022/2023 gli spettacoli giungeranno al traguardo di oltre 100 repliche su tutto il territorio nazionale.

Una trilogia per raccontare lo sport a teatro, o meglio, per **analizzare la figura di uomini e donne di sport che si sono trovati a vivere in un contesto storico ostile.**

Sono figure straordinarie, rivoluzionarie: veri e propri combattenti che hanno lasciato un segno indelebile del loro passaggio.

Sono spettacoli di pura narrazione: in scena non c’è niente se non il corpo e la voce dell’attore, guidato da un’idea di regia efficace ed essenziale. Il risultato è una serie di spettacoli in grado di parlare a chiunque, portatori di storie vere vissute da uomini e donne straordinarie a cui è impossibile non voler bene.

Tutti gli spettacoli sono attualmente in distribuzione: per avere maggiori informazioni contattaci ai recapiti che trovi nell’ultima pagina!

☆☆☆☆☆ ...Vedere uno spettacolo di Michele Vargiu equivale ad una esperienza totalizzante, travolgente. [...] Non un passo a vuoto, non una pausa, non un calo di tensione. Uno dei monologhi più belli visti negli ultimi anni. *Paolo Leone - Corriere dello Spettacolo*

☆☆☆☆☆ ...Una scena minimale, le sole parole arredano e aprono sipari su scorci di vita [...] Ed è con grande fisicità che l’impresa viene donata da Michele Vargiu a un pubblico grato, che si abbandona più volte ad applausi sinceri. *Giacomo Pisano - Nemesis Magazine*

RASSEGNA STAMPA



<<Uno spettacolo che sorprende e coinvolge il pubblico sino a quel lungo applauso finale in cui il sipario (invisibile) è calato. "Le Fuorigioco" vince, lo fa fuori dal campo di calcio del 1932 segnando le coscienze e conoscenze di chi ha goduto di questa storia>>.

Rossella Puccio, PalermoToday.it -> **Articolo completo qui**



Al Teatro Atlante di Palermo «Le fuorigioco» con Michele Vargiu

La favola della prima squadra di calcio femminile

Simonetta Trovato

PALERMO

Sarà la favola teatrale «Le fuorigioco», al suo debutto in Sicilia, a chiudere la rassegna «Singolare maschile» al Teatro Atlante, in via Vetriera. Stasera alle 19,30 l'attore e drammaturgo milanese Michele Vargiu racconterà in scena la storia del Gruppo femminile calcistico milanese, la prima squadra di calcio femminile mai costituita in Italia nel 1932. Diretto da Laura Garau, «Le fuorigioco» segna il terzo capitolo della Trilogia dello sport e segue i due spettacoli precedenti (e in tema) di Vargiu, «Der Boxer» – la vicenda di Iohann Trollmann, campione di pu-

gilato durante gli anni della Germania nazista – e «Perdifiato», con protagonista Alfonsina Strada, ciclista professionista e appassionata, detentrica di numerosi record su pista, nonché unica donna nella storia a correre il Giro d'Italia nel 1924.

Il terzo, e ultimo spettacolo, è invece una storia corale, di «squadra», appunto, e affronta il lavoro di decine di donne che in pieno Fascismo hanno portato avanti un esperimento, una sorta di piccolo incantesimo contro tutti i blocchi e gli stereotipi dell'epoca. È la storia di Rosetta, Losanna, Marta, Maria, ma anche di Piero e di Ugo; la storia di un fatto accaduto a Milano ma che riguarda un intero Paese: un gruppo di donne che nel 1932 comin-



«Le fuorigioco». Michele Vargiu in scena

cia a giocare a calcio, in un'Italia che ufficializzerà il suo primo campionato femminile solo nel 1986; un piccolo sogno pieno di ambizione, passato di mano in mano e diventato grande. Michele Vargiu non è nuovo a questo tipo di teatro di narrazione, anzi, alcuni suoi testi sono stati tradotti e inseriti nel compendio di teatro contemporaneo Off Cartelli, curato dall'Università di Barcellona. Come attore lavora a diversi progetti radiofonici per la Rai e cura la formazione teatrale della Scuola TEATROtribù, laboratorio permanente di cui è fondatore. Biglietti 10 euro, info e prenotazioni <http://www.teatroatlante.com> oppure al numero 366.5010982. (511)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Servizio TV sullo spettacolo -> <https://youtu.be/78VtVTd9FTw>

VIDEO

Frammento: <https://youtu.be/grOJoDIhvRo>

Frammento 2: <https://youtu.be/LeCVdOpZCAY>

Frammento 3: <https://youtu.be/HK8TT0u0I2s>

Spettacolo integrale: <https://youtu.be/XvZwvAmbtJw>

ESIGENZE TECNICHE

Spazio scenico: minimo 5X3 m con quadratura nera

Luci: Almeno 6 Pc 1000 w frontali con bandiere (Possibilità di gelatinare) + 4 Pc 1000W Controluce (anche LED)

Audio: Impianto di amplificazione adeguato alla sala per la diffusione delle musiche di scena dalla regia

Se la sala lo richiede, amplificazione vocale tramite microfono panoramico tipo "Crown" o radiomicrofono tipo Archetto/Lavallier. **È richiesta la presenza di n. 1 tecnico su piazza per puntamento luci, soundcheck e la replica.**

CAST & CREW

Michele Vargiu (drammaturgia e interpretazione)



Attore, Drammaturgo e Formatore.

Si diploma presso la Scuola del Teatro Arsenale di Milano e studia, fra gli altri, con Firenze Guidi, Jean Paul Denizon, Mamadou Dioume, Marco Baliani.

Ha al suo attivo la scrittura di numerose drammaturgie originali, molte delle quali te vantano anni di rappresentazioni tutta Italia. Porta avanti da diversi anni una attività di palco strettamente legata al Teatro di Narrazione, che lo ha visto esibirsi in centinaia di repliche per l'Italia in vari progetti di cui è autore e interprete. Alcuni suoi testi sono stati tradotti e inseriti nel compendio di teatro contemporaneo "Off Cartell", curato dall'università di Barcellona. Come attore lavora inoltre in progetti radiofonici per la RAI e

svolge una costante attività di formazione teatrale per persone di tutte le età, attraverso ScuolaTEATROtribú, laboratorio teatrale permanente di cui è fondatore. www.michelevargiu.com

Laura Garau (regia)



Attrice e regista, si diploma presso la Scuola del Teatro Arsenale di Milano e studia regia con Riccardo Mallus presso la Civica Scuola Paolo Grassi e con Corrado D'Elia presso la scuola di Teatri Possibili. È inoltre specializzata in Vocologia Artistica presso l'Università di Bologna e lavora quotidianamente accanto a vari artisti e professionisti del settore spettacolo.

Compagnia VaGa, Meridiano Zero (produzione)

Compagnia VaGa è un nuovo progetto di produzione, ricerca e formazione teatrale fondato da Michele Vargiu e Laura Garau, due professionisti delle arti sceniche.

Nasce dall'esperienza decennale della Compagnia Teatro Tabasco, che negli anni ha prodotto spettacoli rappresentati in centinaia di repliche in tutta Italia. La Compagnia ha altresì curato seminari di formazione, laboratori residenziali, collaborato alla realizzazione di rassegne e festival su tutto il territorio nazionale.

Oggi Compagnia Vaga è impegnata nella produzione di spettacoli principalmente di nuova drammaturgia e nell'organizzazione di seminari di formazione nel campo delle arti sceniche, della drammaturgia e della scrittura creativa.

Meridiano Zero si forma nel 1995. Oggi è formato da Marco Sanna e Francesca Ventriglia che portano avanti una personale linea poetica attoriale, scenica e drammaturgica. La compagnia privilegia le scritture originali, partendo anche dai classici come pretesto per lavorare sulle tragedie del quotidiano. Si confronta costantemente con il concetto di cultura popolare, per comprenderne le derive e sondarne il potere. S'interroga sulla sacralizzazione della tradizione e il suo tradimento.

All'attività di produzione e distribuzione affianca quella organizzativa. Dal 2005 al 2018 ha organizzato a Sassari la rassegna teatrale Marosi di Mutezza e dal 2021, la rassegna Teatri in via d'estinzione, uniche manifestazioni nel nord Sardegna ad occuparsi di linguaggi del contemporaneo e nuove drammaturgie.

INFO & CONTATTI

Per informazioni o per richiedere lo spettacolo:

teatrotabasco@gmail.com

info@meridianozero.org

Contatto diretto:

Whatsapp: 3490681066

www.michelevargiu.com